

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 7 al 13 gennaio 1980

Al Teatro Carignano ultima settimana di repliche de LA VOGLIA DI FRAGOLA di Seglin e Castelperverde, che la Compagnia del Teatro Comico presenta con Carlo Campanini e Franco Barbero. La messa in scena è di Tonino Micheluzzi.

Lo spettacolo, terminate le repliche al Teatro Carignano domenica 13 gennaio, si sposta al Teatro Gobetti a partire da martedì 15 gennaio.

Calendario delle recite di questa settimana:

Lunedì 7 gennaio RIPCSC

Da martedì 8 a sabato 12 gennaio ore 21

Domenica 13 gennaio ore 15,30 e 21 (ultime due recite al Carignano).

Al Teatro Gobetti ultima settimana di repliche di HC UNA RAGNATELA NEL POSTO SBAGLIATO, di cui LIVIA CERINI è interprete e autrice insieme a Fabrizio Caleffi.

Calendario delle recite:

Lunedì 7 gennaio RIPOSO

Da martedì 8 a sabato 12 gennaio ore 21

Domenica 13 gennaio ore 15,30 (ultima recita).

Da mercoledì 9 gennaio si prenota per IL MARCHESE VON KEITH di Franz Wedekind, che il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta nel cartellone in abbonamento del Teatro Stabile. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Carignano martedì 15 gennaio alle ore 20,30.

REGIONE

Dopo la pausa natalizia riprende la programmazione del Teatro Stabile di Regione.

Il calendario degli spettacoli di questa settimana è il seguente:

AMLETO di Shakespeare, edizione del Collettivo di Parma:

Lunedì 7 gennaio	OMEENA	Teatro Sociale	ore 21
Martedì 8 gennaio	CHIVASSO	Sala Cinecittà	ore 21
Mercoledì 9 gennaio	DOMODOSSOLA	Teatro Coll. Rosmini	ore 21
Giovedì 10 gennaio	S. MAURO	Centro Cult. Gobetti	ore 21
Venerdì 11 gennaio	CHIERI	Teatro Duomo	ore 21
Sabato 12 gennaio	LUSERNA S. GIOV.	Cinema Teatro Lusernese	ore 21

SETTORE SCUOLA/RAGAZZI DEL T.S.T.

Continua la programmazione di spettacoli per ragazzi denominata A CHE TEATRO GIOCHIAMO 3, organizzata dal IV Dipartimento del Comune in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino-Settore Scuola/Ragazzi.

Una novità prende il via questa settimana. Si tratta di uno spettacolo di genere musicale, allestito dalla Compagnia "L'Aquilone" dal titolo SE SI SUCONA SENZA SCL SI FA, e dedicato ai ragazzi della scuola elementare.

Il calendario e i luoghi delle recite di questo spettacolo:

Lunedì 7 gennaio	ore 10 e ore 14,30	Scuola King
Martedì 8 gennaio	ore 10 e ore 14,30	Scuola Collodi II
Mercoledì 9 gennaio	ore 10 e ore 14,30	Scuola Collodi II
Giovedì 10 gennaio	ore 10 e ore 14,30	Scuola Leopardi
Venerdì 11 gennaio	ore 10 e ore 14,30	Scuola Pestalozzi.

PER RITRARRE IL GRIDO CHE HO SOGNATO

100 films alle radici del teatro

"Africa, Oriente/Rito Possessione Spettacolo Danza"

L'interessantissima manifestazione, organizzata dal Settore Scuola Ragazzi del T.S.T., dall'ARCI, dall'Unione Culturale e dal IV Dipartimento del Comune (Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù) ha luogo presso la sede dell'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4 B. Il ciclo delle proiezioni è di quattro settimane, una per ogni mese. Questa settimana, (con proiezioni dal 7 al 12 gennaio), è la seconda del ciclo. Alleghiamo il calendario delle proiezioni.

* * * * *

TEATRO
STABILE
TORINO
Settore SCUOLA/RAGAZZI

ARCI

UNIONE
CULTURALE

CITTA' DI
TORINO
IV° DIPARTIMENTO

"PER RITRARRE IL GRIDO CHE HO SOGNATO"

100 films alle radici del teatro
"Africa, Oriente/Rito possessione Spettacolo Danza"

UNIONE CULTURALE Via Cesare Battisti 4B
7 - 12 gennaio Ore 18-20

II SEZIONE

La seconda settimana, GEROGLIFICO DI UN SOFFIO: L'ETERNO RITORNO, espone le tecniche dell'estasi, i rituali della caccia, i rituali agresti e i grandi cicli rituali in culture medio-orientali e africane.

<u>7 gennaio 1980</u>		<u>totale</u>	<u>95'</u>
A) Yenendi ou les hommes qui font la pluie	- J. Rouch ('51)		35'
B) Yenendi de Yantalla	- J. Rouch ('70)		60'
<u>8 gennaio 1980</u>		<u>totale</u>	<u>80'</u>
A) Sassale	- J.P. Olivier de Sardane ('71)		45'
B) Anasteria	- Georgakis ('76)		15'
C) Saison sèche	- J. Darribehande ('61)		20'
<u>9 gennaio 1980</u>		<u>totale</u>	<u>92'</u>
A) Bataille sur le grand fleuve	- J. Rouch ('52)		35'
B) Dbyar-Ston	- C. Jest ('67)		17'
C) Dongo-Hori	-		40'
<u>10 gennaio 1980</u>		<u>totale</u>	<u>93'</u>
A) Seto-Matsyendranath	- C. Jest ('67)		17'
B) Bihi	- Ph. Parrain ('71)		26'
C) Sigui: les clameurs d'Amani	- J. Rouch ('70)		50'

<u>11 gennaio 1980</u>		<u>totale</u>	<u>90'</u>
A) Sigui: les danseurs de Tyogon	- J. Rouch ('68)		50'
B) Sigui: la dune d'Idyéli	- J. Rouch e G. Dieterlen ('71)		40'
<u>12 gennaio 1980</u>		<u>totale</u>	<u>92'</u>
A) Dervishes of Kurdistan	- Moser ('75)		52'
B) Sigui: les pagnes des jamé	- J. Rouch ('72)		40'

Biglietto ingresso	Lit. 1000
Soci ARCI - UNIONE CULTURALE	Lit. 800
Abbonamento al ciclo completo	Lit. 8000

(Rassegna promossa dal Centro per la Sperimentazione e la Ricerca Teatrale di Pontedera, unitamente all'Istituto del Teatro e dello Spettacolo dell'Università di Roma).

PER RITRARRE IL GRIDO CHE HO SOGNATO

100 FILM ALLE RADICI DEL TEATRO

“AFRICA, ORIENTE RITO POSSESSIONE SPETTACOLO DANZA”

Una rassegna organizzata dal Teatro Stabile di Torino, Settore Scuola/ragazzi, in collaborazione con il IV° Dipartimento del Comune, l'ARCI, l'UNIONE CULTURALE.

La Rassegna cinematografica intitolata “Per ritrarre il grido che ho sognato, Oriente Africa rito possessione spettacolo danza”, comprende 100 films, molti dei quali rarissimi presentati in Italia per la prima volta, che dai primi esperimenti effettuati negli anni '30 dalla Scuola Antropologica Americana o da Grierson, fino ad una ricerca di analisi dall'interno dei fenomeni osservati da Maya Deren e Jean Rouch, propongono angolazioni diverse all'analisi delle varie componenti costitutive l'evento teatrale.

Le proiezioni avranno luogo all'Unione Culturale - Via Cesare Battisti, 3 - Torino

I films sono divisi in quattro sezioni - per un complesso di 80 ore di proiezione - presentate una sezione al mese, durante quattro mesi, dal dicembre '79 al marzo '80.

I titoli e gli argomenti di ciascuna sezione saranno:

- 1) Teatro possessione terapia (fenomeni di possessione liberatoria e terapeutica, rituali sciamanici, rituali di iniziazione, rituali della morte); dal 3 all'8 dicembre - dalle ore 18 alle ore 20.
- 2) Geroglifico di un soffio: l'eterno ritorno (le tecniche dell'estasi, i rituali della caccia, i rituali agresti e i grandi cicli rituali); dal 7 al 12 gennaio - dalle ore 18 alle 20.
- 3) L'attore che danza (la musica, la danza, il gioco, i nuclei primari dello spettacolo nelle culture africane ed orientali); dal 4 al 9 febbraio - dalle ore 18 alle 20.
- 4) Le grandi tradizioni dell'attore (Cina, India, Bali, Giappone; spettacolo, linguaggio e tecniche del corpo nei teatri orientali) dal 25 febbraio al 1 marzo - dalle ore 18 alle 20.

Informazioni e abbonamenti: Teatro Stabile di Torino, Settore Scuola/ragazzi:

tel. 539.707 int. 50 e int. 13

ARCI - tel. 518.255 - 51.05.48

UNIONE CULTURALE - tel. 511.776

Il campo dello spettacolo e delle arti è forse quello in cui il colonialismo ha subito le maggiori sconfitte. Sono stati colonizzati i colonizzatori.

Le grandi tradizioni orientali ed africane dei rituali terapeutici e propiziatori, la danza, la musica lo spettacolo hanno esercitato un'influenza profonda prima sotterranea e quasi iniziatica, poi più evidente con il trascorrere del tempo sulla cultura artistica occidentale.

Particolarmente forte è stata l'influenza sul teatro occidentale e sui suoi grandi riformatori da Artaud, Gordon Craig e Bertold Brecht fino a Grotowsky, Eugenio Barba e Peter Brook: in forme diverse ognuno ha viaggiato attraverso i propri "tristi tropici".

Sull'esempio dei riformatori, molti altri hanno cominciato a viaggiare verso Oriente. Anche in Italia progressivamente è cresciuto negli ultimi anni, particolarmente tra i giovani operatori, l'interesse per le tradizioni culturali e spettacolari asiatiche ed africane, interesse tradottosi nell'organizzazione di laboratori per operatori teatrali, nell'ospitalità di spettacoli (dal Kathakali indiano alle danze balinesi), nella promozione di seminari scientifici e dibattiti.

Un passaggio obbligato è la conoscenza dell'ormai ricchissimo patrimonio di documentazione cinematografica sulle culture rituali e spettacolari orientali ed africane.

La rassegna è stata promossa dal Centro per la sperimentazione e la ricerca teatrale di Pontedera, unitamente all'Istituto del Teatro e dello Spettacolo dell'Università di Roma.

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 14 al 20 gennaio 1980

Al Teatro Carignano, ~~martedì~~ ^{il} ~~15~~ ¹⁶ gennaio, alle ore 20,30, va in scena IL MARCHESE VON KEITH di Frank Wedekind, ottavo spettacolo in abbonamento del cartellone del Teatro Stabile di Torino, presentato nell'allestimento del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia con la regia di Nino Mangano. Scene e costumi di Sergio D'Osimo. Musiche di Giampaolo Coral. Tra i numerosi interpreti: Pietro Biondi, Elisabetta Carta, Valeria Ciangottini, Luigi Diberti, Gianni Galavotti.

Calendario delle recite della settimana:

Da ~~martedì~~ ¹⁵ a sabato 19 gennaio ore 20,30
Domenica 20 gennaio ore 15,30

LA VOGLIA DI FRAGOLA di Seglin e Castilverde, presentata con molto successo dalla Compagnia del Teatro Comico con Carlo Campanini e Franco Barbero, passa dal Teatro Carignano al Teatro Gobetti, a partire da martedì 15 gennaio.

Il calendario delle recite della settimana è il seguente:

Da martedì 15 a sabato 19 gennaio ore 21
Domenica 20 gennaio ore 15,30 e ore 21

REGIONE

DRACULA IL VAMPIRO, nell'allestimento del Teatro dell'Elfo, con la regia di Gabriele Salvatores, sarà presentato, questa settimana:

a SETTIMO Teatro Parrocchiale ~~martedì~~ ¹⁵ gennaio ore 21
ad ALPIGNANO Teatro Auditorium maerol. 16 gennaio ore 21

IL CORTIGIANO DEI SOGNI nell'allestimento della Compagnia Teatro di Maggio con la regia di Franco Cotugno, sarà presentato:

a DOMODOSSOLA Teatro Collegio Rosmini sabato 19 gennaio ore 21

IL MARCHESE VON KEITH di Wedekind, nell'allestimento del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia con la regia di Nino Mangano, sarà presentato:

a VALENZA Teatro Sociale lunedì 14 gennaio ore 21

TARTUFO di Molière, con la Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti, sarà presentato:

a CUNEO Teatro Toselli giovedì 17 gennaio ore 21

SETTORE SCUOLA/RAGAZZI DEL T.S.T.

Prosegue la rassegna di spettacoli per ragazzi, denominata A CHE TEATRO GIOCHIAMO N° 3, organizzata dal IV Dipartimento del Comune (Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù) in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino Settore Scuola/Ragazzi. Due sono gli spettacoli che andranno in scena questa settimana, e precisamente:

IL TEATRO SI FA IN QUATTRO

Compagnia del Bagatto

Spettacolo dedicato ai ragazzi delle elementari e s medie inferiori presentato al Teatro Araldo in via Chiomonte 3

Calendario delle recite:

Lunedì 14 gennaio ore 14,30
da martedì 15 a venerdì 18 gennaio ore 10

IL MERCATO DELLE SORPRESE

Compagnia sperimentale drammatica

Spettacolo destinato ai bambini della scuola materna

Calendario delle recite di questa settimana:

Lunedì 14 gennaio	ore 10	scuola di via Plana 2
martedì 15 "	ore 10	Scuola di via Leoncavallo 61/2
mercoledì 16 "	ore 10	Scuola di via Leoncavallo 61/2
giovedì 17 "	ore 10	Scuola Deledda, via Deledda 11

* * * *

Servizio stampa

L'ottavo spettacolo - in ordine di programmazione - del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, è IL MARCHESE VON KEITH di Frank Wedekind, presentato nell'allestimento del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia al Teatro Carignano, a partire da ~~martedì~~ **16** gennaio alle ore 20,30.

L'adattamento del testo e la regia sono di Nino Mangano. La traduzione di Giorgio Manacorda. Le scene e i costumi di Sergio D'Osmo. Le musiche di Giampaolo Coral.

Partecipano allo spettacolo (in ordine di entrata in scena): Pietro Biondi, Elisabetta Carta, Walter Mramor, Valeria Ciangottini, Luisa Bracco, Luigi Diberti, Luca Dal Fabbro, Adolfo Lastretti, Gianni Galavotti, Attilio Cucari, Franco Jesurum, Tatiana Winteler, Roberto Puddu, Silvio Petean, Maria Serena Ciano, Laura Domenella e le Marionette di Podrecca animate da Giannina Braga e Caterina Quaglia.

Frank Wedekind, dopo inquieti esordi a Monaco di Baviera come giornalista, pubblicitario, autore di testi per ~~teatro~~ nel corso di spettacoli nei quali egli stesso si esibiva, si rivelò appieno nella sua prima prova teatrale: RISVEGLIO DI PRIMAVERA, anticipando acutamente nuovi linguaggi e nuove impostazioni teatrali nei quali tutto il movimento espressionista finì per riconoscersi. Anche i successivi capolavori del drammaturgo tedesco sono molto noti: LO SPIRITO DELLA TERRA e IL VASO DI PANDORA (il famoso dittico di LULU).

IL MARCHESE VON KEITH (1901) sposta l'attenzione dell'autore dai simboli dell'avidità stoltezza donnesca e dai personaggi femminili a una casistica più ampia, ma non viene perduto di vista l'obiettivo sostanziale che resta, come nei precedenti lavori, pessimisticamente, il trionfo dei valori negativi della vita.

IL MARCHESE VON KEITH è la storia di un truffatore d'alto bordo che inventa un progetto per la costruzione di un palazzo di iniziative artistiche e di divertimenti. Pur di perseguire il suo sogno, pur di affermare la sua personalità, il "marchese" non si perita di distruggere tutto ciò che gli si para davanti, comprese le persone che lo circondano ed in primo luogo la sua famiglia.

Osteggiato dal conformismo dei contemporanei e poi riconosciuto come autentico precursore dell'espressionismo, Wedekind vive oggi un eccezionale momento di popolarità soprattutto per il tipo di protesta rivoluzionaria cui diede forma: la condanna della borghesia non sfociò mai in lui in un facile sociologismo o in un programma politico ma restò sempre ancorata alla difesa della libertà intellettuale dell'uomo.

GIOVEDÌ 17 GENNAIO 1980 - ORE 18,30 - AULA 1 POLITECNICO - CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI N. 24 - TORINO

L'OPERA UNIVERSITARIA DEL POLITECNICO DI TORINO PRESENTA IL "GRUPPO DI DANZA DI TORINO" IN UN

"CONCERTO DI DANZA ANTICA E MODERNA"

con

Rosemarie Stangherlin

Elina Arace

Valeria Ballario

Rossella Capriolo

Betty Chiappero

Anna Delpiano

Dorella Gigliotti

Lucia Garberoglio

Laura Marro

Cristina Rosina

Maria Zoldan

Coreografia e direzione artistica

Sara Acquarone

Assistente alla coreografia

Silvia De Bernardi

Costumi su bozzetti di Carlo Ubertone

PROGRAMMA:

SUITE DI DANZE ANTICHE: musiche di anonimi dal XIII^o al XVI^o sec. comprendenti forme di "musiche a ballo", si di corte che popolari. In questa Suite di danze è evidente il graduale formarsi di una tecnica danzistica che poco per volta sfocerà nella perfezione stilistica del Balletto Accademico; è inoltre una panoramica delle più importanti forme di ballo del periodo: Pavane, Gagliarde, Gighe, Correnti e Ronde popolari e coloratissime o severamente stilizzate.

BALLETTO DI TERPSICONE: di M. Praetorius - Balletto sulico nel fastoso gusto del XVII^o sec. ricchissimo e ornato, avente, per intermezzo, una arcadica visione di ninfe.

-++++-

CANTI DALL'IO PROFONDO: canti negri, liberamente trasposti e visti come illustrazione dell'animo negro, del suo anelare alla libertà anche attraverso la morte.

TRE STUDI IN ROSSO: musiche di T. Riley, H. Villalobos, P. Glass. Il 1^o e il 3^o pezzo, danze di gruppo, si riferiscono o meglio, sono ispirate dalla corrente pittorica della "répétition des signes" che ebbe una brillante espansione attorno agli anni '50/'70. Il pezzo che divide questi esempi di danza - come-movimento, di danza astratta, è invece una interpretazione della figura di Cassandra, intesa come individuo che conscio del tragico destino dell'umanità, non può far nulla per impedire il compiersi del fato, e l'unica cosa che può fare è condividere la sorte dei fratelli.

locandina del Sig. Andrea Paganoni

2^o anno Scuola Scienze delle Arti Grafiche
del Politecnico di Torino

GRUPPO DI DANZA DI TORINO DIRETTO DA SARA ACQUARONE

Il Gruppo di Danza di Torino fondato nel 1955 da Sara Acquarone, ha dedicato la maggior parte della propria attività alla ricerca di nuove forme di espressione del movimento.

Sara Acquarone, interessata alle correnti artistiche più avanzate, ha parallelamente svolto approfondite ricerche sulle forme coreutiche antiche, ricostruendo passi e forme stilistiche in base ai pochi testi ritrovati dal medioevo in avanti (Arbeau, Caroso, Negri).

Questo spettacolo vuole appunto offrire al pubblico l'occasione di avvicinarsi a queste forme di danza più inconsuete ma ugualmente interessanti e basilari per gli sviluppi della danza accademica.

Infatti è da queste danze di corte e popolari che si sono fissati i canoni fondamentali dei passi accademici e, dalla fondazione della prima "Académie de Danse" da Luigi XIV nel 1661, tali canoni si sono evoluti attraverso i secoli giungendo fino al virtuosismo delle punte nel 1840.

SARA ACQUARONE iniziò la sua attività di coreografa nel 1946 montando numerosi concerti e spettacoli di danza con il proprio gruppo. Tra le coreografie più importanti va ricordato il "Laudario da Cortona" eseguito nel Duomo di Torino nel 1961 e a partire dallo stesso anno Sara Acquarone ha iniziato a portare il suo gruppo di danza di Torino in tournée in Italia (Roma, Firenze, Assisi) e all'estero (Parigi, Lione, Dieppe, Nizza, Malta) ottenendo sempre vasti consensi di critica e di pubblico.

Sara Acquarone ha svolto un'ampia attività al Teatro Regio di Torino sia per quanto riguarda le stagioni liriche (Andrea Chenier, Don Giovanni, Aida, Gioconda, Rigoletto e di particolare interesse il Torneo notturno di Malipiero, Confessione e l'Imperatore Jones di Sandro Fuga) sia per spettacoli di balletto per le scuole tra i quali Pierino e il lupo di Prokofiev, Bottega Fantastica di Rossini-Respighi, l'Eventail de Janne, La vita scritta appositamente da Carlo Mosso; ha pure operato alla Fenice di Venezia, al Verdi di Trieste e al Carlo Felice di Genova. A Torino ha creato coreografie anche per il Teatro Stabile con il quale ha partecipato al festival di Bruxelles e di Francoforte con uno spettacolo futurista dedicato a Giacomo Balla; nel panorama delle sue attività rientrano films e spettacoli televisivi.

Sara Acquarone, ha anche una solida preparazione didattica avendo conseguito l'abilitazione di 1° grado per la danza accademica e moderna, l'Advanced teacher certificate della Royan Academy of dancing di Londra (A.R.A.D.) e pertanto gran parte della sua attività si è svolta all'insegnamento.

ROSEMARIE STANGHERLIN ha studiato danza classica e moderna nella scuola di Sara Acquarone (diploma Advanced della Royal Academy of Dancing). Ha seguito corsi di perfezionamento con Rossella Hightower, Gilbert Canova, Sonia Gaskell. Dal 1964 fa parte del Gruppo di Danza di Torino, con il quale effettua tournèes in Italia e all'estero sempre con ruoli solistici. Nel 1966-'69 è nella Compagnia di balletti dell'Opera di Marsiglia con Joseph Iazzini.

Attualmente è solista al Teatro Regio.

L'ingresso per gli studenti del Politecnico è gratuito; ciascun studente deve ritirare il biglietto omaggio solamente a partire da un'ora prima della rappresentazione, all'ingresso dell'Aula 1 (con libretto universitario).

Il costo del biglietto per il resto del pubblico è di L. 1000, anche la vendita di questi biglietti si effettua a partire da un'ora prima della rappresentazione all'ingresso dell'Aula 1.

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 21 al 27 gennaio 1980

Al Teatro Carignano ultima settimana di repliche de IL MARCHESE VON KEITH di Franz Wedekind, presentato dal Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino. La regia è di Nino Mangano. Le scene e i costumi di Sergio D'Osimo. Le musiche di Giampaolo Coral.

Gli interpreti principali: Pietro Biondi, Valeria Ciangottini, Elisabetta Carta, Luigi Diberti, Gianni Galavotti.

Calendario delle recite:

Lunedì 27 gennaio RIPOSO

Martedì 22, mercoledì 23, venerdì 25, sabato 26 gennaio ore 20,30

Giovedì 24 gennaio ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30

Domenica 27 gennaio ore 15,30 (ultima recita).

Al Teatro Gobetti proseguono con successo le repliche di LA VOGLIA DI FRAGOLA di Seglin e Castilverde, presentato dalla Compagnia del Teatro Comico con Carlo Campanini e Franco Barbero. La messinscena dello spettacolo è di Tonino Micheluzzi.

Calendario delle recite della settimana:

Lunedì 21 gennaio RIPOSO.

Da martedì 22 a sabato 26 gennaio ore 21

Domenica 27 gennaio ore 15,30 e ore 21.

Domenica 27 gennaio iniziano le prenotazioni per LA LOCANDIERA di Carlo Goldoni interpretata da Carla Gravina e Pino Micol con la regia di Giancarlo Cobelli. Lo spettacolo va in scena martedì 29 gennaio al Teatro Carignano per l'abbonamento denominato "Il tuo posto fisso".

REGIONE

La programmazione del Teatro Stabile in Regione, questa settimana, è la seguente:

LUNGO VIAGGIO DENTRO LA NOTTE di E. O'Neill, nell'allestimento della Compagnia Teatro Movimento con Elena Zareschi e la regia di Mauro Bolognini:

al Teatro Cenisio di	SUSA	lunedì 21 gennaio ore 21
al Cinema Teatro Ideal di	SANTHIA'	martedì 22 gennaio ore 21
al Teatro Toselli di	CUNEO	mercoledì 23 gennaio ore 21
al Teatro Faraggiana di	NOVARA	giovedì 24 gennaio ore 21
al Teatro Pal. Congressi di	STRESA	venerdì 25 gennaio ore 21

LA LOCANDIERA di Carlo Goldoni con Carla Gravina e Pino Micol e la regia di Giancarlo Cobelli:

al Teatro Civico di	VERCELLI	martedì 22 e mercoledì 23 gennaio ore 21
---------------------	----------	---

SETTORE SCUOLA/RAGAZZI DEL T.S.T.

Anche questa settimana, sono due gli spettacoli programmati per la manifestazione A CHE TEATRO GIOCHIAMO 3, organizzata dal IV Dipartimento del Comune (Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù) in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino Settore Scuola/Ragazzi.

Il calendario delle recite di questa settimana è il seguente:

IL TEATRO SI FA IN QUATTRO, con la Compagnia del Bagatto
al Teatro Araldo di via Chiomonte 3

Da lunedì 21 a giovedì 24 alle ore 14,30

Venerdì 25 gennaio alle ore 10

UNA LOSCA CONGIURA DI BARBARICCIA CONTRO BONAVENTURA di Sergio
Tofano e la regia di Franco Passatore - allestimento del Teatro
Stabile di Torino

al Teatro Erba di Corso Moncalieri

Lunedì 21 gennaio ore 14,30

Martedì 22 e mercoledì 23 gennaio ore 10 e ore 14,30

Giovedì 24 gennaio ore 10

* * * * *

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 28 gennaio al 3 febbraio 1980

Per il cartellone "Il tuo posto fisso va in scena al Teatro Carignano, martedì 29 gennaio alle ore 21, LA LOCANDIERA di Carlo Goldoni con Carla Gravina e Pino Micol. La regia è di Giancarlo Cobelli. Le scene e i costumi di Paolo Tommasi.

Calendario delle recite:

Martedì 29, mercoledì 30 gennaio, venerdì 1 e sabato 2 febr. ore 21
Giovedì 31 gennaio ore 15 (recita scolastica) e ore 21
Domenica 3 febbraio ore 15,30 e ore 21 (ultime due recite).

Al Teatro Gobetti proseguono con successo le repliche di LA VOGLIA DI FRAGOLA di Seglin e Castilverde che la Compagnia del Teatro Comico presenta con Carlo Campanini e Franco Barbero.

Calendario delle recite della settimana:

Da martedì 28 gennaio a sabato 2 febbraio ore 21
Domenica 3 febbraio ore 15,30 e ore 21

Domenica 3 febbraio iniziano le prenotazioni per L'ARIA DEL CONTINENTE di Nino Martoglio che Turi Ferro presenta come protagonista e regista per il cartellone "Il tuo posto fisso" al Teatro Carignano.

Lo spettacolo va in scena martedì 5 febbraio alle ore 21.

REGIONE:

La programmazione del Teatro Stabile in Regione continua, questa settimana, con il seguente calendario:

PICCOLE DONNE UN MUSICAL di Paola Pascolini con la regia di Tonino Pulci, che tanto successo ha riscosso a Torino, al Teatro Arci Zenit nel periodo natalizio, sarà presentato:

Lunedì 28 gennaio	ACOSTA	Teatro Giacosa	ore 21
Martedì 29 gennaio	CHIVASSO	Sala Cinecittà	ore 21
Mercoledì 30 gennaio	MONDOVI'	Teatro Corso	ore 21
Giovedì 31 gennaio	PINEROLO	Teatro Primavera	ore 21
Venerdì 1° febbraio	STRESA	Palazzo Congressi	ore 21
Sabato 2 febbraio	BUSSOLENO	Teatro Parrocchiale	ore 21

SETTORE SCUOLA RAGAZZI DEL T.S.T.

A CHE TEATRO GICCHIAMO 3, la manifestazione organizzata dal IV Dipartimento del Comune (Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù) in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino Settore Scuola Ragazzi continua la sua programmazione di spettacoli per il pubblico giovanile.

Il calendario dei tre spettacoli in programma questa settimana è il seguente:

UNA LOSCA CONGIURA DI BARBARICCIA CONTRO BONAVENTURA
di Sergio Tofano - Regia di F. Passatore - edizione del T.S.T.
al Teatro Erba

Martedì 29 gennaio ore 14,30
Mercoledì 30 gennaio e venerdì 1° febbraio ore 10 e ore 14,30
Giovedì 31 gennaio ore 10

IL MERCATO DELLE SORPRESE

Compagnia sperimentale drammatica

Lunedì 28 e martedì 29 gennaio ore 10 Scuola v. Vandalino 109
mercoledì 30 e giovedì 31 gennaio ore 10 - scuola v. Forno 5
venerdì 1° febbraio ore 10 - scuola Centro Europa A, v. Cimabue 3

IL TEATRO SI FA IN QUATTRO

Compagnia del Bagatto

Al Teatro Araldo di via Chiomonte 3

Lunedì 28, mercoledì 30, giovedì 31 gennaio e venerdì 1° febbraio
alle ore 10

Martedì 29 gennaio alle ore 14,30

* * * * *

Servizio stampa

Per il cartellone de IL TUO POSTO FISSO va in scena martedì 29 gennaio, alle ore 21, LA LOCANDIERA di Carlo Goldoni e la regia di Giancarlo Cobelli. Protagonisti dello spettacolo Carla Gravina e Pino Micol.

Accanto ai due popolari attori figurano: Antonio Francioni, Ennio Groggia, Anna Canzi, Lidia Romano, Massimo Belli, Maurizio Annessi, Mario Zanotto, Giancarlo Caponero, Paolo Dell'Oca.

Le scene e i costumi sono di Paolo Tommasi. Le musiche del Cavaliere di Saint Georges.

Le repliche de LA LOCANDIERA termineranno domenica 3 febbraio (ore 15,30 e ore 21).

La chiave di lettura della LOCANDIERA si individua per lo più nella scelta finale di Mirandolina, che è una scelta di campo. Alla aristocrazia dei suoi nobili pretendenti preferisce la borghesia incarnata del carceriere Fabrizio a cui già l'aveva destinata un padre lungimirante. Anche le tecniche di Mirandolina, per far innamorare di sé i suoi clienti e per destreggiarsi, come in uno slalom, in mezzo a loro, senza concedersi, potrebbe simboleggiare la capacità al compromesso, alla mediazione, al mercanteggiare della borghesia che sa valorizzare al massimo la propria merce secondo le leggi della domanda e dell'offerta.

Malgrado il solito, prudente mettere le mani avanti di Goldoni ("... e dirà anzi non aver io dipinto altrove una donna più lusinghiera, più pericolosa di questa...") per tema di essere tacciato di immoralità o di "fare politica", in Mirandolina non è improprio leggere una eroina protofemminista.

"Una volta accettate le regole tradizionali imposte da una società devota al culto del "maschio", se ne impadronisce sfruttandole a suo vantaggio. Così le distanze vengono ristabilite e la donna si muove in linea di parità con l'antagonista di sempre, l'"uomo", scrive Cobelli negli appunti di regia.

Così, allo scontro di classe si aggiunge quello tra i sessi.

* * * *

Servizio stampa

Notiziario della settimana dal 4 al 10 febbraio 1980

Al Teatro Carignano, martedì 5 febbraio, alle ore 21, va in scena L'ARIA DEL CONTINENTE di Nino Martoglio, che Turi Ferro, in veste di protagonista e regista, presenta per il cartellone "Il tuo posto fisso". Accanto al popolare attore figurano, nelle parti principali, Fioretta Mari e Umberto Spadaro.

Calendario delle recite:

Da martedì 5 a sabato 9 febbraio ore 21
Domenica 10 febbraio ore 15,30 e ore 21 (ultime due recite).

Al Teatro Gobetti continuano con successo le repliche di LA VOGLIA DI FRAGOLA di Seglin e Castilverde presentata dalla Compagnia del Teatro Comico con Carlo Campanini e Franco Barbero. Per venire incontro alle richieste del pubblico che affolla la platea tutte le sere, la Compagnia ha deciso di prolungare la programmazione per tutto il mese di febbraio.

Calendario delle recite della settimana:

Da martedì 5 a sabato 9 febbraio ore 21
Domenica 10 febbraio ore 15,30 e ore 21

Da mercoledì 6 febbraio si prenota per LA DODICESIMA NOTTE di Shakespeare, che la Compagnia del Teatro Eliseo diretta da Giorgio De Lullo e Romolo Valli presenta nel cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Lo spettacolo, che si avvale, tra gli altri, dell'interpretazione di Massimo Ranieri e Monica Guerritore, andrà in scena al Teatro Alfieri martedì 12 febbraio.

REGIONE

PICCOLE DONNE UN MUSICAL di Paola Pascolini, con la regia di Tonino Pulci, sarà presentato, nel quadro della programmazione del T.S.T. in Regione, questa settimana:

a PIOCASSASCO	Teatro S. Giorgio	lunedì 4 febbraio ore 21
a SALUZZO	Teatro Politeama	giovedì 7 febbraio ore 21
a SANTENA	Teatro Parrocchiale	venerdì 8 febbraio ore 21

UNA LOSCA CONGIURA DI BARBARICCIA CONTRO BONAVENTURA di Sergio Tofano con la regia di Franco Passatore, edizone del Teatro Stabile di Torino:

a IVREA	Teatro Giacosa	lunedì 4 febbraio ore 10 e martedì 5 ore 10 e ore 14,30
a S. MAURO	Palestra Scuola Costa	mercoledì 6 febbraio ore 21

MACBETH da Shakespeare, di Giancarlo Sepe, Comunità Teatrale Italiana:

ad AOSTA	Teatro Giacosa	Lunedì 4 febbraio ore 21
a VALENZA	Teatro Sociale	Martedì 5 febbraio ore 21
a VERCELLI	Teatro Civico	Mercoledì 6 febbraio ore 21
a CANELLI	Palazzetto Sport	giovedì 7 febbraio ore 21
a PINEROLO	Teatro Primavera	venerdì 8 febbraio ore 21

PER RITRARRE IL GRIDO CHE HO SOGNATO

100 films alle radici del teatro

"Africa, Oriente/Rito Possessione Spettacolo Danza"

La terza settimana di questa manifestazione, organizzata dal Teatro Stabile di Torino Settore Scuola Ragazzi, dall'ARCI, dall'Unione Culturale e dal IV Dipartimento del Comune di Torino e che ha luogo presso la sede dell'Unione Culturale di via Cesare Battisti 4, ha per tema: L'ATTORE CHE DANZA: LA MUSICA LA MASCHERA LA DANZA IL GIOCO è la terza sezione di films dedicata all'esame dei nuclei primari dello spettacolo, da cui nasce la figura dell'attore/danzatore.

Alleghiamo il calendario delle proiezioni.

SETTORE SCUOLA RAGAZZI DEL T.S.T.

Continua la programmazione di spettacoli dedicati ai ragazzi, nel quadro della manifestazione A CHE TEATRO GICCHIAMO 3, organizzata dal IV Dipartimento del Comune di Torino (Assessorati Istruzione, Cultura, Sport e Gioventù) e dal Teatro Stabile Settore Scuola Ragazzi.

Il calendario delle rappresentazioni di questa settimana è il seguente:

IL MERCATO DELLE SORPRESE

Compagnia Sperimentale Drammatica

Spettacolo destinato ai bambini della Scuola Materna

Lunedì 4 febbraio ore 10 Scuola di via Giulio 30

AMORE, AVVENTURE ED ASPRE LOTTE DELLO HIDALGO CAVALIERO
DON CHISCIOTTE

Compagnia "La Contrada"

Teatro Piccolo Valdocco - via Salerno 12

Lunedì 4 febbraio ore 14,30

Martedì 5, giovedì 7, venerdì 8 febbraio ore 10

Mercoledì 6 febbraio ore 10 e ore 14,30

IL TITULO ARRIVERA'

Compagnia Il Teatro dell'Angolo

Scuola Materna di via Mercadante 129

Martedì 5, mercoledì 6, giovedì 7, venerdì 8 febbraio ore 10

TEATRO
STABILE
TORINO
Settore SCUOLA/RAGAZZI

ARCI

UNIONE
CULTURALE

CITTA' DI
TORINO
IV° DIPARTIMENTO

"PER RITRARRE IL GRIDO CHE HO SOGNATO"

100 films alle radici del teatro
"Africa, Oriente/Rito Possessione Spettacolo Danza"

UNIONE CULTURALE Via Cesare Battisti 4 B
4-9 febbraio ore 18-20

III SEZIONE

La terza settimana, L'ATTORE CHE DANZA: LA MUSICA LA MASCHERA LA DANZA IL GIOCO é dedicata all'esame dei nuclei primari dello spettacolo, da cui nasce la figura dell'attore/danzatore.

<u>4 febbraio</u>	<u>totale</u>	<u>81'</u>
A) "Legong" dance instruction by I gusti gedé Raka at Saba	- V. Ramseyer (72/73)	17'
B) "Legong" dance at Saba	- V. Ramseyer (72/73)	48'
C) "Baris" dance instruction by I gusti gedé Raka at Saba	- V. Ramseyer (72/73)	16'
<u>5 febbraio</u>	<u>totale</u>	<u>72'</u>
A) Tscham-tanze in einen Tibe- tischen Lama-Kloster, Kumbum Dschamba Ling	- W. Filchner (26/27)	12'
B) Volkstanze	- A.M. Dauer (67)	5'
C) Baule-Akrobatentanz "Adjemle" in Konadjikro	- H. Himmelheber (68)	11'
D) Danses du Dahomey	- K. e R. Corpel (61)	24'
E) Têkê Hymne ou Borgou	- B. De Medeiros (74)	20'
<u>6 febbraio</u>	<u>totale</u>	<u>76'</u>
A) The dances of Aurukun	- I. Dunlop (64)	30'
B) Yélé Denga	- G. Le Moal (66)	20'
C) Danses Zagawa	- M.J. Tubiana (57)	26'

<u>7 febbraio</u>		<u>totale</u>	<u>69'</u>
A) Le balafon	- B. Surugue (69)		18'
B) Batterie dogon	- J. Rouch-G. Dieterlen G. Rouget (64)		25'
C) Chant Malgache	- E. Agabra (70)		26'
<u>8 febbraio</u>		<u>totale</u>	<u>79'</u>
A) "Wayang Lemah", ritual play with leather puppets at sidemen	- V. Ramseyer (72/73)		48'
B) Des hommes et des masques	- Ph. Parrain (71)		31'
<u>9 febbraio</u>		<u>totale</u>	<u>68'</u>
A) "Topeng" mask play of sidemen with the "Gamelan" from Ipah	- V. Ramseyer (72/73)		48'
B) Dwo a Tué	- G. Le Moal (70)		20'

Biglietto ingresso	Lit. 1000
Soci ARCI - UNIONE CULTURALE	Lit. 800
Abbonamento al ciclo	Lit. 8000

(Rassegna promossa dal Centro per la Sperimentazione e la Ricerca Teatrale di Pontedera, unitamente all'Istituto del Teatro e dello Spettacolo dell'Università di Roma).

Servizio stampa

Il Comitato Amministrativo del Teatro Stabile di Torino nella sua riunione del 29 gennaio 1980, considerato il positivo consolidamento dell'attività dell'Ente, gli ottimi risultati artistici ed organizzativi anche alla luce dei più ampi e lusinghieri riconoscimenti nazionali ed internazionali, ha deciso di rinnovare per il biennio 1980/82 l'incarico al direttore organizzativo Giorgio Guazzotti e al direttore artistico Mario Missiroli.

* * * * *

Servizio stampa

Continua la programmazione degli spettacoli del cartellone "Il tuo posto fisso". Da martedì 5 a domenica 10 febbraio, al Teatro Carignano, Turi Ferro presenta L'ARIA DEL CONTINENTE di Nino Martoglio, di cui è protagonista e regista. Accanto a lui Fioretta Mari e Umberto Spadaro, e inoltre: Nina Micalizzi, Franco Diogene, Salvo Musso, Daniela Spampinato, Massimiliano Bruno, Giambattista Spampinato, Maria Marinelli, Salvo Perdichizzi, Matilde Piana, Anna Lippi, Fulvio D'Angelo, Nino Portale, Riccardo Di Stefano, Roberto Lombardo.

Le scene e i costumi sono di Riccardo Manaò. Le musiche di Nino Lombardo.

Protagonista della commedia di Martoglio è Cola Duscio, il provinciale piccolo borghese che ritorna in Sicilia superficialmente protetto dalla corazza del tic e dei vezzi continentali.

Turi Ferro, che è l'interprete del testo e ne cura la regia, afferma che "il siciliano soffre ancora di dipendenza culturale dal cosiddetto continente e sussiste in lui il dubbio di non essere a posto. Con questo lavoro io intendo fare una fotografia sbiadita di un'epoca; il dialetto siciliano d'altronde deve essere sempre addomesticato. Martoglio non è Pirandello, anche se fu lui a spronare Pirandello a scrivere per il teatro".

Proprio da un'idea del grande drammaturgo nasce questa commedia di Martoglio. Quando venne rappresentata per la prima volta a Milano nel 1915, Renato Simoni annotò che il pubblico, per tutta la durata dello spettacolo non aveva smesso di ridere.

La parte di Don Cola Duscio era interpretata da quel grande attore siciliano che fu Angelo Musco.

* * * * *